

# A come Agricoltura

La situazione dell'**Agricoltura** è drammatica.

E schiacciata dal **monopolio dei mercanti di cereali**.

Ogni anno i prezzi calano.

A Foggia i contadini cominciano addirittura a buttare a Mare il Grano duro e non solo.

Così anche la pasta va a finire nelle mani delle **multinazionali**.

Quattro grossi commercianti mondiali e la **GDO** (Grande Distribuzione Organizzata) tengono in scacco tutti, e i prezzi offerti agli agricoltori sono da fame.

Il grano... **200 £/kg!!!** (nel dopo guerra era a 300£/kg).

Il pomodoro... da **100** a **150£/kg**.

Non parliamo di frutta e ortaggi, con i quali non si paga neanche il prezzo di raccolta.

E sul mercato al consumo i prezzi sono stratosferici.

E' come per il petrolio: si sono presi l'Iraq e hanno raddoppiato i prezzi.

Anche il **biologico** se la passa male per lo stesso motivo, visto che si parla del **15%** in più sul prezzo convenzionale, che non paga il fatto che la resa sia minore.

La resa è minore perchè si produce più qualità e meno acqua nei frutti. Ma il mercato paga solo in base al peso fresco e non importa se il tuo **pomodoro biologico** ha la **metà d'acqua**, è **senza ormoni** e **pesticidi** e rende il doppio in sugo.

C'è poi la battaglia contro gli **OGM** presso la Corte Costituzionale. L'AS.SE.ME (Associazione dei sementieri) non ha più fondi per gli avvocati, gli ambientalisti non hanno più soldi e fanno solo finta di combattere per tranquillizzare la gente.

Per fortuna ci sono iniziative interessanti come il [Festival di Samothraky Artecology](#), che ha l'obiettivo raccogliere fondi.

Una soluzione potrebbe essere quella di tornare alla vendita diretta dei prodotti dal produttore al consumatore.

La rete ci può aiutare.